

Una merenda per Carnevale



Titolo

Una merenda per Carnevale

Autori

Lorella Campolucci e Danila Maori in collaborazione con Cinzia Bambini

Sede di lavoro

Istituto Comprensivo Corinaldo (AN) e Scuola "F. Conti" Istituto Comprensivo "L. Lotto" Jesi (AN), Italia

Età

9 – 10 anni

Parole chiave

Progettazione; competenze trasversali

Il percorso prevede l'organizzazione di una merenda di classe in occasione della festa di Carnevale. Si deve quindi progettare lo spazio e sistemare gli arredi dell'aula in modo che ci siano dei tavoli per appoggiare bevande e cibi, dei punti nei quali ci si possa sedere per mangiare e bere e degli spazi liberi per muoversi comodamente.

1. Presentazione

Il percorso prevede l'organizzazione di una merenda di classe in occasione della festa di Carnevale¹. Si deve quindi progettare lo spazio e sistemare gli arredi dell'aula in modo che ci siano dei tavoli per appoggiare bevande e cibi, dei punti nei quali ci si possa sedere per mangiare e bere e degli spazi liberi per muoversi comodamente.

Per rendere la stanza più attraente si dovranno costruire anche dei

festoni colorati e, perché la festa sia completa, è necessario inoltre compilare una lista della spesa che risponda a criteri precisi e poi acquistare il necessario (cibo, bevande, tovaglioli e stoviglie) per la merenda di tutti gli alunni della classe.

Nell'Allegato 1 sono specificati traguardi di competenza e strumenti di valutazione.

2. Descrizione Fasi

FASE 1: Condivisione di senso (tempo indicativo: quattro ore)

Ai ragazzi si propone di organizzare, per la festa di Carnevale, una merenda in classe gestita completamente da loro. Si puntualizza che potranno disporre liberamente di tavoli e seggiola dell'aula, costruire con carta velina colorata dei festoni a catena sulla base della misura di un anello fornita dall'insegnante come esempio e scegliere tutto il necessario per organizzare la merenda considerando un determinato budget di spesa e ciò che è calcolato per ciascun partecipante.

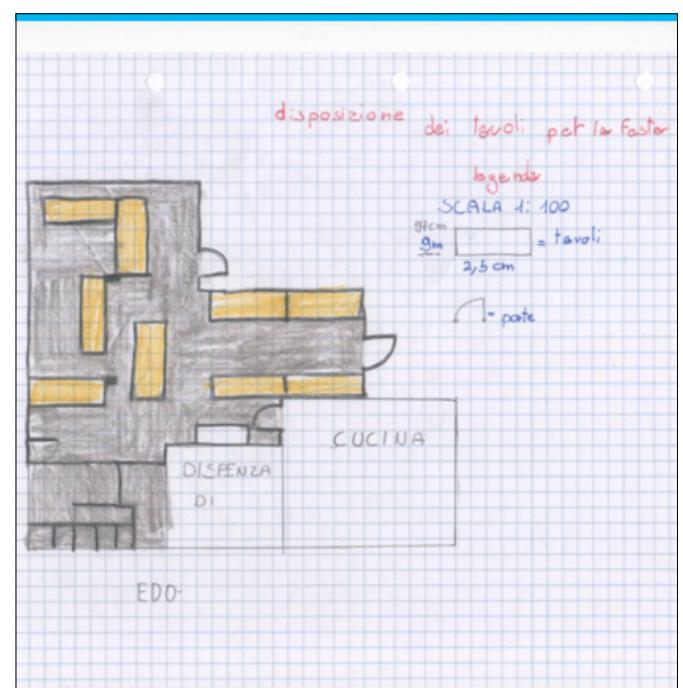
La prima fase del lavoro, in altre parole la progettazione dell'allestimento della classe in funzione della merenda, si svolge in piccoli gruppi, poiché i ragazzi sono chiamati a disegnare le mappe, a confrontarle e a scegliere quella più funzionale.

Questa attività va necessariamente svolta in classe; si consegnano ai ragazzi gli strumenti necessari per misurare l'aula e i banchi e dei fogli per operare calcoli, trasformare le misure in scala e disegnare la mappa.

FASE 2: Allenamento (tempo indicativo: variabile)

L'insegnante invita i ragazzi a osservare l'ambiente-aula e a valutare le combinazioni e gli spostamenti più adatti ad allestire il buffet e allo stesso tempo poter stare tutti seduti per consumare la merenda. In seguito si chiede di disegnare la mappa provando in piccoli gruppi a trovare la disposizione migliore. I ragazzi, muniti di vari strumenti, misurano la lunghezza delle pareti della stanza, la lunghezza dei banchi... riducono le misure in scala e su carta quadrettata realizzano le mappe. In seguito si passa al confronto tra i diversi lavori e si compie la scelta ragionata della soluzione migliore.

A piccoli gruppi, sulla base delle misurazioni già effettuate, si chiede anche di progettare i festoni di carta velina (lunghezza dei festoni in considerazione del "movimento" delle catene; quantità di anelli necessari; quantità dei festoni, ...). Le catene per ornare la classe dovranno essere formate da anelli tutti di uguale misura, ottenuti tagliando i fogli di carta velina sempre sullo stesso lato. In base all'ampiezza dell'aula si stabilirà prima il numero di festoni necessari (2, 3, o ... 4) e, perché gli alunni possano calcolarne la lunghezza, si dovrà stabilire come dovranno essere appesi.



1. Le foto presenti in questa scheda si riferiscono all'esperienza nella classe quarta realizzata dall'Insegnante Cinzia Bambini della Scuola "F. Conti" I.C. L. Lotto – Jesi (AN).



Infine a ogni gruppo viene consegnato un depliant di prodotti gastronomici con relativi prezzi da osservare, da usare per proporre la lista della spesa per la merenda, ricordando i vincoli di cui devono tenere conto per stilare la lista della spesa: per ogni alunno la spesa non deve superare i 6 franchi; ogni alunno potrà bere almeno un bicchiere d'acqua e un bicchiere di bibita e potrà mangiare

una porzione di cibo dolce e una di salato; ricordare anche che è necessario acquistare bicchieri, piatti e tovaglioli. Finito il lavoro di ogni singolo gruppo, sarà necessario confrontare le liste della spesa per giungere alla condivisione di quella ottimale che sarà usata per fare gli acquisti.



FASE 3: realizzazione (tempo indicativo: due ore)

Il gruppo classe si organizza per spostare banchi e seggiole sulla base della mappa scelta in precedenza come la migliore. Si sperimenta se la disposizione è funzionale, quindi si invitano gli alunni a scattare delle foto da più punti di vista, così, insieme alla mappa, si potranno utilizzare anche le foto per ricordare la disposizione il giorno della festa.

Si prosegue poi con la costruzione dei festoni. Una volta completato il lavoro, le catene possono anche essere appese subito per rendere più attraente l'ambiente.

Infine si proporrà agli alunni di recarsi al supermercato per compiere gli acquisti sulla base della lista già preparata. L'insegnante consegnerà ai ragazzi il denaro raccolto in precedenza per osservare come lo gestiscono durante gli acquisti.

Per il giorno di Carnevale dovrà essere tutto pronto. I ragazzi vengono invitati a riorganizzare lo spazio così come sperimentato, facendo riferimento alla mappa e alle foto; a predisporre i cibi e le bevande per la merenda e poi... si festeggia.



FASE 4: riflessione (tempo indicativo: un'ora e mezza)

Dopo aver realizzato l'esperienza, in una lezione successiva, sarà importante promuovere la riflessione sui vari momenti dei lavori affrontati per organizzare al meglio la merenda. Si può proporre una riflessione scritta, da sollecitare attraverso domande guida del tipo: "Quale attività ti è sembrata più facile? Perché?"; "Quali

sono le difficoltà che hai incontrato?"; "Ti è piaciuto lavorare in gruppo? Perché?"; "Sei soddisfatto/a del lavoro che hai svolto?..." Quando abbiamo tutte le risposte, confrontiamole in classe per una riflessione condivisa.

Materiali

Attrezature: ✓ fogli A4; parecchi fogli di carta velina di vari colori (dipende dalle dimensioni dell'aula); ✓ cucitrici (almeno una ogni gruppo) per chiudere gli anelli dei festoni; ✓ depliant di un negozio di generi alimentari; ✓ un bicchiere di plastica per ogni gruppo per

ché gli alunni possano verificarne la capacità e quindi calcolare il numero di bottiglie di bevande necessario; ✓ contenitori graduati per la misurazione di capacità.

3. Spazi necessari

Differenti per ogni fase del percorso: l'aula per la progettazione dell'allestimento, l'ambiente deciso per la festa di carnevale, supermercato per l'acquisto di ciò che serve per la merenda.

Bibliografia e sitografia

Antognazza, D. (2015) *Crescere emotivamente competenti. Proposte delle scuole della Svizzera Italiana*. Modena: Digital Index.
Antognazza, D., Pellandini, A., Sbaragli, S. (2011). Didattica della matematica e conoscenza di sé: il ruolo delle emozioni. In B. D'Amore & S. Sbaragli (Eds.), *Un quarto di secolo al servizio della didattica della matematica*. Atti del convegno "Incontri con la matematica n. 25". Bologna: Pitagora (pp. 163-164).
D'Amore, B., Fandiño Pinilla, M. I., Marazzani, I., Sbaragli, S. (2008).

La didattica e le difficoltà in matematica. Trento: Erickson.
Frapolli, A., Sbaragli, S. (2012). *Dare senso alla matematica*. Scuola ticinese. XLI, III, 313, 15-16.
Martini, B., Sbaragli, S. (2005). *Insegnare e apprendere la matematica*. Napoli: Tecnodid.

Siti utili

<http://www.dm.unibo.it/rsddm/it/articoli/sbaragli/sbaragli.htm>

Una merenda per carnevale

Dipartimento formazione e apprendimento,
Scuola universitaria professionale della svizzera italiana (SUPSI).
Autori: Lorella Campolucci, Danila Maori in collaborazione con Cinzia Bambini

Una pubblicazione del progetto *Communicating Mathematics Education*
Finanziato dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica.

Responsabile del progetto: Silvia Sbaragli,
Centro competenze didattica della matematica (DdM).

I testi hanno subito una revisione redazionale curata
dal Centro competenze didattica della matematica (DdM).

Progetto grafico: Jessica Gallarate
Impaginazione: Luca Belfiore
Servizio Risorse didattiche, eventi e comunicazione (REC)
Dipartimento formazione e apprendimento - SUPSI



Una merenda per carnevale

è distribuito con Licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale -
Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale